



**TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE ESECUZIONI**

Nella causa civile iscritta al n. r.g. **1024/2015** promossa da:

Creditori procedenti

contro

Debitore

Il Giudice dott. Roberto Bufo,
a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17/03/2016,
ha pronunciato la seguente

ORDINANZA di VENDITA di NATANTE

letti gli atti relativi al procedimento esecutivo in epigrafe;
rilevato che la società con sede in Pisa,
creditrice istante ex art. 653 c.n., ha proceduto al pignoramento della
nave "Pure One" di proprietà della con sede in Malta
in data 18.3.2015, in forza di decreto ingiuntivo del 24.2.2015;
rilevato che la società creditrice ha presentato istanza di vendita,
regolarmente notificata alla debitrice e alla ,
quale titolare di credito privilegiato e al Consolato di Malta in Firenze,
nonché all'Ambasciata di Malta in Roma e ritualmente depositato
presso la Cancelleria di questo Tribunale;
ritenuta la propria competenza ex art. 643 cod. nav. poiché la nave di
cui si chiede la vendita si trova nel cantiere della società creditrice in
Marina di Pisa;
preso atto che il codice della navigazione non disciplina la vendita
senza incanto di natanti (mentre, per la vendita senza incanto di
aeromobili, fa rinvio agli artt. 570 sgg. c.p.c.) e ritenuto quindi di
determinare le condizioni facendo applicazione analogica delle norme
dettate per la vendita senza incanto di beni immobili, con gli



adattamenti suggeriti dalla applicazione analogica delle norme dettate per la vendita con incanto di natanti e tenuto conto della specificità del bene oggetto di vendita;

ribadito che il codice della navigazione non prevedeva la pubblicazione sul F.A.L. quale unica forma di pubblicità, essendovi anche l'affissione all'albo dell'ufficio e l'annotazione in calce all'atto di pignoramento, e che quindi non si deve procedere a pubblicazione in G.U.; tutto ciò premesso,

dispone per il giorno 22 giugno 2016 ore 11 avanti a sé nel locale di sua abituale seduta presso il Tribunale di Pisa la vendita senza incanto della seguente nave:

Unità da diporto denominata Leopard 46 "Pure one", anno di costruzione 2008, avente le seguenti dimensioni:

lunghezza mt. 46,20

larghezza mt. 8,45

pescaggio mt. 1,50

dislocamento ton. 190,

motorizzata con tre propulsori a gasolio anno di fabbricazione 2007.

Fissa il prezzo base dell'offerta in € 3.780.000,00 oltre tributi e imposte previste dalle leggi comunitarie;

fissa termine sino alle ore 13,00 del giorno 21.6.2016 ore 12.00 per la presentazione delle offerte di acquisto;

Le offerte di acquisto sono irrevocabili, a norma dell'art. 571 c.p.c..

Nelle offerte devono essere indicati i dati identificativi dell'offerente ed il prezzo offerto.

Le offerte di acquisto, oltre ai dati identificativi dell'offerente ed alle indicazioni di legge, dovranno contenere a pena di inefficacia:

- dichiarazione di conoscenza dell'ordinanza di vendita;

- dichiarazione di conoscenza della relazione di stima redatta dal c.t.u. del 18.2.2016;

- dichiarazione di accettazione dell'imbarcazione oggetto della vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova;

- dichiarazione di conoscenza delle leggi, norme, regolamenti, discipline, comunicati ufficiali e disposizioni regolanti la materia delle imbarcazioni da diporto;

dispone per l'udienza sopra indicata la convocazione delle parti e degli offerenti, personalmente o tramite delegato munito di procura speciale, davanti a sé per la deliberazione sull'offerta e per la eventuale gara tra gli offerenti;

dispone che le offerte (redatte in carta legale, sottoscritte, contenenti



tutti gli elementi identificativi dell'offerente nonché tutti i suoi recapiti, incluso, se disponibile, un indirizzo PEC, e accompagnate, se l'offerente è una società, dalla visura camerale aggiornata; se l'offerente è minorenne, la domanda dovrà essere sottoscritta dai genitori e accompagnata da autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerta è presentata per mezzo di procuratore speciale, dovrà essere accompagnata dalla procura speciale; nella domanda l'offerente, qualora sia coniugato in regime di comunione legale, dovrà darne atto) vengano depositate in busta chiusa (all'esterno della quale il cancelliere ricevente dovrà provvedere all'identificazione del depositante ed alle annotazioni di cui al 4° comma del citato art. 571 c.p.c.) presso la Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Pisa entro il termine sopra indicato;

insieme all'offerta dovrà inserirsi nella busta un assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Pisa, di importo pari o superiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, salvo conguaglio che, qualora comporti il versamento di somme ulteriori, dovrà essere versato a semplice richiesta del Cancelliere, con la precisazione che, in tal caso, sino a che l'aggiudicatario non avrà ottemperato alla richiesta di versamento a conguaglio, non si procederà all'emanazione del decreto di trasferimento; avverte che in caso di inadempienza dell'aggiudicatario si applicherà l'art. 666 cod. nav.;

fissa termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva per il versamento del residuo prezzo, delle spese di trasferimento e dei diritti d'asta da effettuarsi su conto corrente intestato alla procedura da aprire presso l'istituto di credito Banca del Monte di Lucca, filiale di Pisa: l'aggiudicatario avrà cura di far pervenire immediatamente in Cancelleria la prova del versamento;

dispone che nell'udienza sopra fissata siano considerate inefficaci:

- (a) le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato;
- (b) le offerte prive di sottoscrizione o, nei casi particolari sopra richiamati, non accompagnate dalla documentazione sopra indicata;
- (c) le offerte inferiori al prezzo stabilito nell'ordinanza e quindi inferiori a €

3.780.000,00;

- (d) le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di cui sopra; qualora vi sia una sola offerta efficace, superiore o pari al valore sopra come sopra determinato, la stessa sarà senz'altro accolta; qualora siano presentate più offerte efficaci, si aprirà immediatamente una gara sull'offerta più alta; l'aumento minimo sarà di € 30.000,00;
- dispone che le successive formalità di trascrizione del decreto di trasferimento debbano avvenire a spese dell'aggiudicatario.



Il Cancelliere provvederà ad annotare la presente ordinanza, nonché la relazione del c.t.u., in margine al pignoramento e ad affiggerne copia, almeno 20 giorni prima della vendita, nell'apposito albo presso l'Ufficio.

Revoca l'attuale custode, e, per l'effetto, nomina, in sostituzione, l'I.V.G. di Pisa quale custode della nave oggetto di pignoramento, nonché ausiliario giudiziario per l'espletamento di tutte le operazioni tecniche e materiali attinenti lo svolgimento della vendita e, in particolare, a provvedere alla pubblicità della presente ordinanza e degli atti relativi alla stima della nave nelle forme più ampie possibili, anche via internet e tramite siti specializzati operanti su piattaforme straniere, a provvedere al reperimento di soggetti interessati all'acquisto anche tramite operatori commerciali (broker) di settore, a fornire tutte le informazioni ai possibili acquirenti, accompagnandoli presso il cantiere ove si trova la nave perché possano visionarla in tutte le sue parti, ad aprire il conto corrente presso l'istituto di credito su cui andranno versate le somme rivenienti dalla vendita, a fare quant'altro necessario o solo utile per il buon esito della vendita.

Il Cancelliere notifichi la presente ordinanza e la relazione del c.t.u. al debitore presso il Consolato di Malta in Firenze.

Manda la Cancelleria per la comunicazione alle parti.

Pisa, 18/05/2016

IL GIUDICE
dott. Roberto Bufo

